COMUNE DI MISILMERI

Area 5 : LL.PP. e Manutenzioni

Determinazione del Responsabile dell'Area 5

N. 620 / **A 5** del registro

Data 19-12-17

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di cestini porta-rifiuti per le vie e piazze cittadine su MEPA. **CIG ZAC216245F_**

Il giorno 19-12-17, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto geom. Rosolini Raffa, nella qualità di Responsabile dell'Area 5 – LL.PP. e Manutenzioni, Geom. Rosolino Raffa, giusta Determina Sindacale n. 10 del 05/03/2015, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 1363 *del* _____

Il Responsabile dell'Area 5

Premesso

- che gli spazi pubblici sono i luoghi della vita collettiva che favoriscono la convivialità, l'incontro e la libertà d'espressione di ogni comunità, nonchè elemento chiave del benessere individuale e sociale;

- che la comunità si riconosce nei propri luoghi pubblici e persegue il miglioramento della loro qualità;

- che è intenzione dell'Amministrazione comunale promuovere il miglioramento della qualità degli spazi urbani e il rispetto degli stessi mediante distribuzione lungo vie e piazze di cestini porta-rifiuti;

- che gli uffici comunali hanno condotto una ricerca di mercato, individuando prima la tipologia e i materiali dei cestini da acquistare e poi i prezzi proposti dalle ditte, procedendo ad un raffronto qualità/prezzo tra le varie offerte presenti sul mercato;

- che l'interesse dell'A.C. e degli uffici si è orientata verso cestini in acciaio zincato, la cui qualità e finitura, di seguito specificati, sono stati riconosciuti quali caratteristiche peculiari, atte a soddisfare i superiori obiettivi:

  Struttura composta da fusto cilindrico, svasato nella parte superiore, realizzato all'esterno con listelli sagomati in acciaio piatto zincato e tre anelli di collegamento nella parte inferiore. La parte superiore è coronata da anello in tubo tondo zincato. Dovrà far parte del cestino un tubo a base circolare, zincato, posto all'interno della struttura in listelli metallici ed estraibile, completo di maniglia. Il contenitore dovrà essere dotato di sistema anti-estrazione. La base dovrà essere dotata di anello in tubo di forma circolare, in acciaio zincato, dotato di fori per l'ancoraggio al terreno a mezzo tirafondi e tasselli ad espansione. Lo svuotamento del contenitore interno dovrà essere reso possibile tramite sgancio della vite a brugola. Dim. 90/100X45/50X35/40;

- che è stato verificato che le superiori caratteristiche sono possedute da un cestino, esistente sul mercato, identificato come MIDA;

Visti:

- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento indicante":

1. *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
2. *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
3. *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*";

- l'art. 32 (fasi della procedura di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 che disciplina: "3. Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

- che il M.E.P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, è disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti, D.P.R. 207/2010;

- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che, in ordine all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 , al comma 2 recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

  a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

- che sul M.E.P.A. è possibile procedere ad affidamenti diretti in economia mediante Ordine Diretto (ODA) a catalogo, Richiesta di Offerta (RDO) a più fornitori ovvero Trattativa diretta con un unico fornitore;

Atteso che sul sito CONSIP, al momento, la fornitura del servizio in oggetto non è tra i beni per i quali sia stata attivata idonea convenzione;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per appaltare la fornitura in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, atteso che a monte è stata condotta un'indagine conoscitiva attraverso il raffronto di qualità e prezzo tra prodotti della stessa tipologia e dello stesso materiale, ove esistente, o di materiale diverso, nel rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza che contraddistinguono l'azione amministrativa;

Considerato

- che nel rispetto della vigente normativa sugli acquisti, forniture e lavori in economia, previa valutazione delle ragioni di convenienza, congruità ed economicità, si può procedere all'affidamento diretto;

- che la facoltà per la stazione appaltante di utilizzare l'affidamento in economia, legislativamente previsto, presuppone l'esternalizzazione della motivazione e del percorso logico sotteso alla decisione, anche sulla base dei principi generali di cui alla legge 241/1990;

- che le motivazioni a supporto della scelta della procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerta a più operatori economici, possono essere sintetizzate come segue:

  • i servizi e le forniture di importo inferiore a 40.000,00, al netto degli oneri fiscali, possono essere affidati mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia;

- il valore della fornitura è inferiore al limite di importo di euro 40.000, e come tale la legge ed il regolamento comunale ne ammettono l'acquisto in via diretta;

- l'Ente intende avvalersi di questa modalità, così come previsto dalla legge, per garantire un affidamento celere e in forma semplificata e per ottenere, conseguentemente, una riduzione dei tempi procedimentali;

- l'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per acquisti di modico valore come quello in oggetto, atteso che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento;

Atteso

- che a base del presente provvedimento è stata espletata una preliminare istruttoria volta a verificare la reale adeguatezza del costo della fornitura oggetto dell'acquisto, in relazione alla qualità del materiale e del design, ritenuti presupposti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo della riqualificazione urbana;

- che è stata condotta su MEPA una ulteriore ricerca della tipologia di cestino scelta ed è stato verificato che per la stessa il prezzo migliore, comprensivo del costo di consegna in Sicilia, è quello offerto dalla ditta DIMCAR s.r.l. di Ugento (Le), via Taurisano Z.A. 101, P.I. 03129830752, che fornisce sul portale MEPA apposita scheda tecnica, dalla quale risulta che le caratteristiche del cestino rispondono ai requisiti in premessa esplicitati;

Ritenuto doversi procedere all'acquisto su MEPA di n. 20 cestini porta-rifiuti in acciaio zincato, la cui qualità e finitura contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo dell'Amministrazione di qualificare le piazze e le vie cittadine, nel rispetto del principio della semplificazione dell'azione amministrativa e nei limiti ed ai sensi dei già richiamati articoli del D. Lgs. 50/2016 e del vigente regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia;

Dato atto che non essendo attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto forniture compatibili con quelle della presente procedura, per la scelta del contraente si è ritenuto opportuno e conveniente espletare una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo nr. 50/2016, con affidamento mediante ordine diretto (ODA) su MEPA;

Atteso che in relazione alla presente fornitura è stato acquisito, nel sito dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), il seguente codice CIG:ZAC216245F;

Ritenuto pertanto:

- di precisare che il fine che si intende perseguire è il miglioramento della qualità delle piazze e delle strade cittadine, mediante la fornitura di cestini porta-rifiuti di pregio;

- l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 20 cestini porta-rifiuti in acciaio zincato, tipo Mida;

- la forma del contratto sarà la corrispondenza commerciale;

- le clausole negoziali sono quelle riportate nelle condizioni generali previste per l'acquisto di beni sul MEPA;

- la scelta del contraente, per le motivazioni sopra esposte, viene effettuata mediante acquisto in economia, con ODA sulla piattaforma del Mercato Elettronico;

Ritenuto necessario procedere all'impegno di spesa dell'importo totale di €. 5.586,00, oltre I.V.A. al 22% pari ad € 1.228,92, in totale € 6.814,92 ;

Visti

- l'Ordinamento degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. n° 207/2010, *per le parti ancora in vigore*;
- la Legge 7 agosto 2012, n° 135
- il D. Lgs. 167/2000, art. 107, comma 3;
- la Legge n° 296/2006
- la Legge n° 94/2012
- l'art.51 della Legge 142/1990 (L.R. n.48/1991) e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni meglio esplicitate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, per fare parte integrante del dispositivo:

1) Di procedere all'acquisto su MEPA, mediante ODA, dei seguenti arredi urbani: n. 20 cestini porta-rifiuti in acciaio zincato; per il costo complessivo di €.5.586,00, oltre I.V.A. al 22% pari ad € 1.228,92, in totale € 6.814,92 ;

2) Di procedere all'impegno di spesa di € 6.814,92, con imputazione al capitolo. Peg. 3455, cod. int. 0903202, "Spese per acquisto cassonetti RSU e dei dispositivi necessari all'avvio della raccolta differenziata";

3) Di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del D.L.vo n. 267/2000.

Prenot. n. 2433/14 del

Il Responsabile dell'Area 5
Geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 53 della L.142/90, come recepita dall'art.1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Area 5

(Geom. Rosolino Raffa)

Sulla presente determinazione SI OPPONE/NON SI OPPONE, ai sensi dell'art. 147, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 visto di regolarità contabile.

Misilmeri lì,

Il Responsabile dell'Area 2

(Dott.ssa Bianca Fici)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art.151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

a) si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

descrizione	importo	capitolo	Pre-impegno	impegno
	€ 6.814,92	3455	2833/17	—

b) si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

descrizione	importo	capitolo	Pre-accert.	accertamento
	€			

c) si vertica, altresì, ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009, il preventivo accertamento delle compatibilità dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Oppure

Sulla presente determinazione NON SI APPONE, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, per la seguente motivazione:_____

Misilmeri, 21. 12. 2017

Il Responsabile dell'Area 2^
"Economico-Finanziaria"
dott.ssa B. FICI

Affissa all'albo pretorio il 22 DIC. 2017
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"
Defissa il - 7 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 22 DIC. 2017, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE